PREVIMODA
BILANCIO 2010

Relazione sulla Gestione

Il tuo *futuro* è con noi.

SOMMARIO

A. Premessa .....pag. 3

B. Fatti di rilievo avvenuti nel 2010 .....pag. 3

C. Valutazione andamento gestione finanziaria .....pag. 7

D. Valutazione andamento gestione previdenziale.....pag. 10

E. Valutazione andamento Gestione Amministrativa .....pag. 13

F. Conflitti di interesse .....pag. 13

G. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....pag. 13

H. Evoluzione della gestione 2011 .....pag. 14

A. PREMESSA

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro associati,

nonostante il 2010 non sia stato un anno facile per gli investimenti a causa dell'elevata volatilità dei mercati finanziari, Previmoda ha realizzato risultati positivi su tutte le linee d'investimento.
Grazie ad una gestione prudente e orientata a tutelare la pensione integrativa dei propri iscritti, Previmoda conferma la sua convenienza anche sul piano dei rendimenti. In particolare, i comparti a maggior contenuto azionario, la Linea Dinamica Rubino (60% azioni – 40% obbligazioni) e la Linea Bilanciata Smeraldo (33% azioni – 67% obbligazioni), hanno ottenuto risultati migliori rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda. Seppur di poco, anche la Linea Prudente Zaffiro (20% azioni – 80% obbligazioni) risulta in vantaggio rispetto al rendimento del TFR. Il comparto Garantito, ad elevata componente obbligazionaria, ha invece ottenuto un rendimento limitato a causa dell'andamento poco favorevole dei mercati obbligazionari della zona Euro.

2010: Rendimenti netti Previmoda – Rivalutazione netta Tfr

ANNO 2010	GARANTITO	ZAFFIRO	SMERALDO	RUBINO	TFR
Rendimento netto	1,14%	2,75%	4,96%	6,74%	2,61%

Previmoda nel 2010 ha festeggiato i suoi primi 10 anni di attività, un momento importante a cui il Consiglio di Amministrazione ha dedicato la giusta attenzione attraverso la celebrazione del **decennale** del Fondo.
L'impegno del nuovo Consiglio di Amministrazione prosegue nella direzione tracciata dai fondatori, con l'obiettivo prioritario di diffondere quella *cultura previdenziale* che manca ai nostri potenziali aderenti e al nostro paese.
Pur avendo nel corso degli anni aderito a Previmoda più di 72.000 lavoratori, ad oggi le adesioni rappresentano solamente il 16% del bacino dei potenziali aderenti e l'ampia platea ancora senza copertura previdenziale rappresenta, dunque, un'occasione preziosa per lo sviluppo e la realizzazione delle importanti peculiarità del Fondo.
Ancora troppe sono le differenze territoriali e sociali, minore adesione al sud (5,44%) e tra i giovani (5,81% iscritti sotto i 29 anni) che devono essere colmate e che, se non rimosse, rischiano di aggravare le fratture già presenti nel Paese in termini di coesione sociale.
Far crescere la Previdenza complementare significa innanzitutto costruire una cultura del risparmio, ma anche degli strumenti a tutela dei lavoratori dipendenti di oggi e dei pensionati di domani.
Previmoda è pronta a raccogliere questa sfida.

B. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2010

ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2010 si è riunito 11 volte. L'attività di supporto e propedeutica alle decisioni del Cda è stata organizzata in 2 gruppi di lavoro, Commissione Amministrativa/Organizzativa (9 riunioni) e Commissione Finanziaria (8 riunioni). Le Commissioni sono costituite dai membri del Cda secondo le specifche competenze.

ADESIONE FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO

A seguito della modifica statutaria del 2009, nel corso del 2010 sono arrivate le prime adesioni dei familiari fiscalmente a carico. Tale novità nel corso delle assemblee svolte dal Fondo ha suscitato un notevole interesse da parte dei lavoratori.

INCARICO SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea di Previmoda in data 28/04/2010 su proposta del Consiglio di Amministrazione e parere favorevole del Collegio dei Sindaci ha deciso, nel rispetto delle procedure in materia, di affidare l'incarico di controllo contabile e certificazione del bilancio per il triennio 2010-2012 alla società Ria & Partners.

LIFE CYCLE

A partire dal 01/04/2010 è stata messa a disposizione degli iscritti la nuova opzione di investimento denominata "Life Cycle" o "Ciclo di Vita" che gestisce automaticamente la permanenza degli iscritti nei diversi comparti

di investimento in funzione del tempo mancante alla data di pensionamento. Al 31/12/2010 risultavano iscritti a tale Profilo circa 2.000 lavoratori, se si considera il breve periodo intercorso dall'attivazione (9 mesi circa) il risultato è più che soddisfacente.

ASSEMBLEA ANNUALE 2010 E RINNOVO ORGANISMI

In data 28 aprile 2010 si è insediata la nuova Assemblea del Fondo che ha provveduto a nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci che risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione

RAPPRESENTANTI IMPRESE	RAPPRESENTANTI LAVORATORI
Cazzaniga Marco	Arioli Roberto
Chezzi Mauro	Bicicchi Paolo
Ciruzzi Vincenzo	Favara Gioacchino
Comi Mario	Guardianelli Marcello
Mizzau Tarcisio	Pistone Grazia
Vago Marino	Rossi Edoardo

Presidente del Fondo è il Sig. Rossi Edoardo, Vice Presidente il Sig. Comi Mario

Collegio dei Sindaci

RAPPRESENTANTI IMPRESE	RAPPRESENTANTI LAVORATORI
Brenna Gianluca	De Togni Mario
Casadio Cristina	Scaglioni Andrea
Costa Guido (supplente)	Balzaretti Flavio (supplente)

Presidente del Collegio dei Sindaci è la Sig.ra Casadio Cristina.

RINNOVO CCNL ADERENTI A PREVIMODA

A seguito del rinnovo dei CCNL aderenti a Previmoda, è stato concordato che a partire dal 01/01/2012 il contributo paritetico a carico lavoratore e azienda verrà elevato all'1,50%.

STRUTTURA OPERATIVA PREVIMODA

Nel corso del 2010 si è provveduto alla trasformazione di 2 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Attualmente la struttura del fondo è composta da 9 persone a tempo pieno più 1 persona part-time, ognuna delle quali ricopre delle specifiche funzioni all'interno di determinate aree di competenza.

PROMOZIONE FONDO

Previmoda a partire dal secondo semestre del 2010 ha predisposto un piano straordinario di attività di promozione e informazione sulla previdenza complementare rivolto ai lavoratori e alle aziende, come evidenziato di seguito:

1. Attivazione e Formazione rete di referenti

L'obiettivo è quello di individuare uno o più referenti per ogni regione/provincia/territorio, al fine di dotare Previmoda di punti stabili di riferimento su tutto il territorio nazionale.
Ad essi verrà fornito ogni utile supporto operativo e la necessaria formazione.
Sono state prioritariamente individuate nelle seguenti figure i possibili componenti della rete:

- Delegati Assemblea Previmoda
- Rsu Aziendali
- Segretari Territoriali Associazioni Sindacali o loro designati

Obiettivi

* Fornire ai lavoratori del proprio territorio la ***prima informazione*** in materia previdenziale;
* Organizzare un calendario di Assemblee nelle Aziende del proprio territorio con il supporto attivo di Previmoda.

2. Comunicazioni congiunte PREVIMODA e PARTI ISTITUTIVE

- **Lettera indirizzata alle Organizzazioni Sindacali Provinciali e alle RSU per chiedere di:**

a) mettere a disposizione il materiale del Fondo nelle proprie sedi (espositori da muro);
b) mettere a disposizione il materiale del Fondo nelle aziende (manifesti, pieghevoli, brochure);
c) effettuare Assemblee informative.

Obiettivi
Promuovere una maggiore informazione del fondo per incrementare le adesioni.

- **Lettera indirizzata alle AZIENDE per chiedere di:**

a) inserire lettera ad hoc nella busta paga dei dipendenti (iscritti e non iscritti);
b) consegnare Kit Previmoda ai lavoratori neo assunti;
c) mettere a disposizione uno spazio per installare espositore da terra (aziende di particolari dimensioni);
d) agevolare la messa a disposizione di materiale informativo (manifesti, pieghevoli, brochure).

Obiettivi
Promuovere una maggiore informazione del Fondo.

3. Seminari Formativi

Organizzazione di una serie di Seminari formativi nelle aree in cui è distribuito il maggior numero di aziende/lavoratori dei settori aderenti a Previmoda rivolti a:

- Delegati Assemblea
- Delegati Strutture Sindacali / Imprenditoriali
- Rsu aziendali
- Uffici del Personale aziende
- Consulenti Paghe

Obiettivi

- Presentazione dei dati di adesioni del territorio e del progetto di promozione formazione, chiedendo disponibilità attiva sul territorio;
- Individuazione di strumenti di comunicazione e promozione territoriale per una maggiore diffusione delle informazioni su PREVIMODA;
- Formazione ed illustrazione strumenti utilizzati per la promozione (slide, materiale cartaceo, sito web);
- Organizzazione calendario di Assemblee nelle Aziende o riunioni a livello territoriale.

4. Materiale promozionale

- Predisposizione ed invio alle prime 50/100 aziende individuate in relazione al numero di addetti/iscritti, di espositore da terra con materiale informativo;
- Predisposizione ed invio alle sedi territoriali sindacali di espositori da muro con materiale informativo;
- Ristampa materiale promozionale informativo;
- Comunicazioni periodiche mirate agli aderenti;
- Previmoda News.

5. Assemblee presso aziende

Nel corso del 2010 il Direttore con il supporto della struttura operativa ha tenuto 36 assemblee in 17 aziende alle quali hanno partecipato circa 2.300 lavoratori.

INSINUAZIONE AL PASSIVO

Previmoda nel corso del 2010 ha dovuto affrontare un'importante problematica legata alla mancata concessione ad un iscritto della possibilità di insinuarsi al passivo a seguito del fallimento dell'azienda. Nel caso specifico, il Giudice ha stabilito che per la quota parte di Tfr trattenuta e non versata al Fondo, l'unico legittimato a richiedere l'insinuazione allo stato passivo fosse il Fondo pensione.
In data 21/07/2010 Previmoda ha richiesto un parere in merito alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, che in data 29/10/2010 ha provveduto ad inviare la risposta sottolineando come nel caso specifico, "sia opportuno che il Fondo si uniformi alla disposizione del Giudice e ponga in essere gli adempimenti necessari per la tutela degli interessi dell'iscritto". Previmoda ha provveduto a porre in atto tutti i necessari adempimenti per l'insinuazione al passivo.

NUOVE FUNZIONALITÀ AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2010 al fine di migliorare i servizi a disposizione degli iscritti si è provveduto ad implementare nell'area riservata degli aderenti, a cui tutti gli iscritti possono accedere inserendo id utente e password in loro possesso le seguenti funzionalità:

- **Ricezione on-line della Comunicazione periodica ed estratto conto:**

l'aderente, previa autorizzazione, ha la possibilità di ricevere l'estratto conto direttamente ad uno specifico indirizzo di posta elettronica da lui comunicato al Fondo.

- **Designazione on-line beneficiari:**

l'aderente ha la possibilità di inserire o modificare direttamente on-line i nominativi dei beneficiari a cui vuole devolvere la propria posizione in caso di premorienza.

- **Simulazione on-line dell'anticipazione:**

l'aderente ha la possibilità di verificare on-line l'effettiva possibilità di richiedere un'anticipazione e nel caso in cui ne avesse diritto di verificare l'importo lordo erogabile.

INVESTIMENTI SOCIALMENTE RESPONSABILI

Previmoda, mediante un accordo con un Advisor internazionale, ECPI, ha analizzato il proprio portafoglio di investimenti al fine di valutare la rispondenza della gestione a criteri di responsabilità sociale.
Lo screening è stato effettuato secondo una metodologia di ricerca di ECPI, che si basa sulla valutazione di aspetti ambientali, sociali e di governance a livello di singolo emittente.
L'analisi di ECPI ha portato alla stesura di un report dettagliato sull'intero portafoglio e sui quattro comparti che lo compongono.
Per l'intero portafoglio del fondo Previmoda, dallo screening è emerso che tutti gli emittenti sovrani e la quasi totalità degli emittenti corporate in portafoglio rispettano i criteri di sostenibilità, in particolare solo 13 emittenti corporate non hanno passato lo screening di ECPI per un peso complessivo sul totale del patrimonio dell'1,43%, ci sono inoltre degli emittenti societari pari al 3,52% del patrimonio che non vengono coperti al momento dall'analisi di ECPI.

PROCEDURA OMISSIONI CONTRIBUTIVE

Nel corso del 2010 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a perfezionare e a rendere più incisiva l'attività di controllo in coincidenza delle scadenze contributive trimestrali. Tale attività viene effettuata direttamente dalla struttura operativa di Previmoda.
Con la nuova procedura, l'iscritto viene informato dell'eventuale omissione contributiva da parte della sua azienda tramite l'invio di una raccomandata da parte del Fondo prima della successiva scadenza trimestrale.

Nuova Procedura:
Invio sollecito alle aziende:

- **1° invio tramite fax** - dopo 5 giorni lavorativi
- **2° invio tramite fax** - il giorno 15 del mese successivo alla scadenza versamento
- **3° invio tramite raccomandata** - il giorno 15 del mese successivo alla scadenza versamento
- **4° invio tramite fax** - il giorno 30 del mese successivo alla scadenza versamento

Invio informativa iscritto:
Se entro il giorno 15 del secondo mese successivo alla scadenza contributiva l'azienda non ha regolarizzato la posizione, l'iscritto riceve una raccomandata da parte del Fondo dove viene informato dell'inadempienza da parte dell'azienda.
Tempistica di invio dell'informativa dall'omissione contributiva: 2 mesi e 10 giorni

RINNOVO CONTRATTO CONTROLLO FINANZIARIO

In data 16/12/2010 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a rinnovare il contratto in scadenza al 31/12/2010 con la società Kastor AG (ex Kieger) relativamente al servizio di controllo finanziario.
Il CDA, nel nuovo contratto, ha inoltre deciso di aumentare i controlli attraverso un monitoraggio più accurato e approfondito sul rischio dei titoli obbligazionari e azionari.
Infine, potendo contare su una struttura operativa professionalmente adeguata, il Cda ha deciso di implementare i controlli all'interno della struttura del Fondo, con il supporto del consulente finanziario, volti in particolare a presidiare in modo sempre più adeguato il processo di controllo del rischio emittente, ma anche dei conflitti di interesse e degli oneri di negoziazione.

C. VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE FINANZIARIA

Durante il 2010 i mercati finanziari hanno mostrato degli andamenti altalenanti e fortemente condizionati dal succedersi di eventi politici ed economici. Nella prima fase dell'anno infatti essi hanno beneficiato di tassi di interesse ancora in discesa che hanno raggiunto livelli storicamente molto bassi. Tuttavia il susseguirsi di notizie allarmanti sul lato dei debiti dei paesi periferici dell'Unione Europea (Grecia, Irlanda e Portogallo) hanno pesato sui rendimenti obbligazionari dei paesi più indebitati. Inoltre verso la fine dell'anno gli stessi tassi di interesse hanno iniziato una fase di crescita generalizzata che ha finito per ridimensionare i rendimenti realizzati durante l'anno. Ciò è stato senz'altro causato dalla politica monetaria fortemente espansiva, messa in atto in particolar modo dalla banca centrale americana, ma assecondata pure dalla banca centrale europea. La crescita delle valutazioni delle materie prime nell'ultimo trimestre dell'anno ha contribuito ad alimentare una ripresa dell'incremento dei prezzi, tanto da far tornare d'attualità il fenomeno dell'inflazione. Il mercato azionario ha risentito dei medesimi fattori di incertezza che hanno gravato sul comparto obbligazionario. Tuttavia la ripresa economica ed il particolare stato di salute delle maggiori aziende mondiali hanno permesso di realizzare globalmente dei risultati più che soddisfacenti. L'anno si è concluso con rendimenti interessanti soprattutto per gli investimenti nel mercato azionario degli Stati Uniti, dei paesi dell'Europa settentrionale e dei mercati emergenti. Negative sono state viceversa le performance conseguite sui mercati dell'Europa meridionale: i mercati azionari italiano, spagnolo, greco e portoghese hanno finito l'anno in territorio negativo per le tensioni sul settore del debito pubblico.
Da un punto di vista macroeconomico alcuni fattori meritano di essere portati all'attenzione. In primis la ripresa economica non è ancora stata in grado di invertire il trend negativo sul mercato del lavoro. Per questo motivo l'alto livello di disoccupazione presente nei maggiori paesi industrializzati causa ancora dubbi sulla solidità della crescita economica. Inoltre rimane compromesso il mercato immobiliare negli Stati Uniti, che patisce ancora gli effetti negativi della crisi del 2008 e che pone un ulteriore freno alla crescita.
Viceversa le economie dei mercati emergenti crescono attualmente ad un tasso ritenuto eccessivo e le spinte inflazionistiche interne portano le banche centrali di questi paesi ad adottare politiche monetarie restrittive aumentando i tassi di interesse.
Prima di parlare dell'andamento della gestione finanziaria nei diversi comparti di investimento è opportuno fornire alcune informazioni relativamente alle scelte operate dagli aderenti in relazione ai comparti di investimento disponibili.

Tabella 1 - Andamento adesioni per comparto

DATA	SMERALDO	RUBINO	ZAFFIRO	GARANTITO	LIFE CYCLE	TOTALI
31/12/2009	59.010	475	1.793	7.386	-	68.664
31/12/2010	53.193	579	1.984	7.527	2.075	65.358

Dal punto di vista degli switch di comparto, si conferma una bassa numerosità di operazioni (circa 2.769), mentre bisogna evidenziare l'ottimo risultato in termini di adesioni al Profilo Life Cycle che in poco più di 9 mesi dall'avvio ha fatto registrare più di 2.000 adesioni.

Tabella 2 - switch di comparto

	Comparto di destinazione					
Anno	Garantito	Zaffiro	Smeraldo	Rubino	Life Cycle	Totale
2009	1.604	178	27	84	-	1.893
2010	733	310	140	122	1.464	2.769

Di seguito riportiamo l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) suddiviso per comparto e per anno:

anno 2010

Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	59.531.169	1.309.720	58.221.449
Zaffiro	20.204.447	388.393	19.816.054
Smeraldo	422.627.204	9.205.809	413.421.395
Rubino	8.008.237	165.264	7.842.973
Totale	**510.371.057**	**11.069.186**	**499.301.871**

anno 2009

Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	40.185.286	709.730	39.475.556
Zaffiro	11.145.689	157.954	10.987.735
Smeraldo	356.102.219	5.239.858	350.862.361
Rubino	3.582.560	58.239	3.524.32
Totale	**411.015.754**	**6.165.781**	**404.849.973**

Al fine di mettere in competizione i gestori, i tre mandati sono tutti di tipo bilanciato con stesso benchmark.
Alla fine di ogni anno vengono calcolati per ogni comparto e per ogni gestore sulla base dell'anno solare trascorso (periodo di osservazione) i valori dell'extraperformance annua positiva o negativa dai quali ne viene determinata una graduatoria. Sulla base di detta graduatoria saranno convogliati i flussi contributivi dell'anno successivo con validità di un anno. Ciò comporterà l'assegnazione per ogni singolo comparto del 60% dei flussi al primo classificato, del 25% al secondo e del 15% al terzo classificato. Il meccanismo descritto sarà ripetuto alla fine di ogni anno solare, fino al termine della convenzione.

COMPARTO SMERALDO

RENDIMENTI

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2010 al 31/12/2010	4,96%	2,61%
dall'origine* al 31/12/2010	40,77%	28,12%

* 30/6/2001

RENDIMENTI STORICI (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2006	2007	2008	2009	2010	
SMERALDO (1)	4,51%	1,96%	-9,16%	11,46%	4,96%	2,52%

(1) Il comparto ha cambiato denominazione (da monocomparto - bilanciato) il 1/1/2008

Il valore della quota al 31/12/2010 era pari a 14,077.

Il benchmark complessivo del comparto Smeraldo era così costituito al 31 dicembre 2010:
- 67% JP Morgan EGBI 3-5 years (titoli di stato europei)
- 17% MSCI EMU (azionario europa)
- 16% MSCI World ex Emu (azionario resto del mondo)

La gestione comparto Smeraldo è affidata a Pioneer Investment Management Sgr Spa, Credit Suisse (Italy) Spa e a Dexia Asset Management Belgium. I tre mandati sono tutti di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	5,42%	4,09%	5,14%	4,18%
Dexia	4,96%	4,35%	5,14%	4,18%
Pioneer	6,32%	3,91%	5,14%	4,18%
Totale Fondo	5,56%	4,05%	5,14%	4,18%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2010 – 31/12/2010, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte
La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.
Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.
La volatilità è calcolata su performance mensili.

COMPARTO ZAFFIRO

RENDIMENTI

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2010 al 31/12/2010	2,75%	2,61%
dall'origine* al 31/12/2010	7,83%	6,35%

* 31/3/2008

Il valore della quota al 31/12/2010 era pari a 10,783.

Il benchmark complessivo del comparto Zaffiro è così costituito:
- 80% JP Morgan EGBI 1-3 years (titoli di stato europei)
- 10% MSCI EMU (azionario europa)
- 10% MSCI World ex Emu (azionario resto del mondo)

La gestione del comparto Zaffiro è stata affidata a Pioneer Investment Management Sgr Spa, Credit Suisse (Italy) Spa e a Dexia Asset Management Belgium. I tre mandati sono tutti di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati della performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	2,37%	3,13%	3,22%	2,86%
Dexia	3,49%	2,88%	3,22%	2,86%
Pioneer	3,28%	2,72%	3,22%	2,86%
Totale Fondo	3,04%	2,89%	3,22%	2,86%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2010 – 31/12/2010, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

COMPARTO RUBINO

RENDIMENTI

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2010 al 31/12/2010	6,74%	2,61%
dall'origine* al 31/12/2010	5,04%	6,35%

* 31/3/2008

Il valore della quota al 31/12/2010 era pari a 10,504.

Il benchmark complessivo del comparto Rubino è così costituito:
- 40% JP Morgan EGBI All Mat (titoli di stato europei)
- 30% MSCI EMU (azionario europa)
- 30% MSCI World ex Emu (azionario resto del mondo)

La gestione del comparto Rubino è stata affidata a Pioneer Investment Management Sgr Spa, Credit Suisse (Italy) Spa e a Dexia Asset Management Belgium. I tre mandati sono tutti di tipo bilanciato con stesso benchmark.

I dati della performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Credit Suisse	7,00%	6,24%	8,05%	6,92%
Dexia	7,31%	7,00%	8,05%	6,92%
Pioneer	8,97%	6,45%	8,05%	6,92%
Totale Fondo	7,64%	6,53%	8,05%	6,92%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2010 – 31/12/2010, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

COMPARTO GARANTITO

RENDIMENTI

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2010 al 31/12/2010	1,14%	2,61%
dall'origine* al 31/12/2010	9,79%	8,14%

* 02/11/2007

Il valore della quota al 31/12/2010 era pari a 10,979.

Il mandato è stato affidato a Eurizon Vita Spa con delega a Eurizon Capital Sgr Spa.

Dal 28 dicembre 2009 il parametro di valutazione dell'attività di gestione di Eurizon non è più il benchmark composto per il 95,00% dall'indice JP Morgan EGBI 1-5 years (titoli di stato europei) e per il 5,00% dall'indice MSCI EMU (azionario europa), ma è il tasso di rivalutazione del TFR.
Il Comparto Garantito ha ora l'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 5% su base annua.
I dati della performance e del livello di rischio assunto relativi alla gestione finanziaria, comparati al nuovo benchmark di riferimento rappresentato dal rendimento del TFR, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di* performance	Volatilità* portafoglio	Benchmark*	Volatilità* benchmark
Eurizon	1,52%	1,21%	2,94%	-

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 1/1/2010 – 31/12/2010, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte

D. VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE PREVIDENZIALE

D1) RACCOLTA CONTRIBUTIVA

I contributi pervenuti dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 risultano pari a € 107.253.206, al netto delle quote associative destinate alla gestione del Fondo, contro un ammontare del 2009 pari a € 110.045.059.

Di seguito evidenziamo la suddivisione per comparto del totale dei contributi incassati:

Comparto	Contributi 2010	Contributi 2009
Garantito	13.087.010	10.996.501
Zaffiro	3.974.762	3.135.858
Smeraldo	88.604.446	94.874.390
Rubino	1.586.988	1.038.310
Totale	**107.253.206**	**110.045.059**

L'ammontare dei contributi non riconciliati nel 2010 ammonta a € 107.126,00 (0,083% dei contributi incassati). Tale dato estremamente positivo è frutto dell'attività svolta direttamente dalla struttura operativa del Fondo.

La tabella che segue invece mostra come è suddivisa la contribuzione nelle principali categorie che la compongono, tali dati sono messi a confronto con le analoghe evidenze del 2009:

Tabella 3 - Suddivisione per tipologia contributo

Tipologia Contributo	2010	2009
Aderente	17.392.215	17.558.757
Azienda	12.173.931	11.965.827
Tfr	76.965.874	79.774.034
Trasferimenti in	721.186	746.441
Totale	**107.253.206**	**110.045.059**

D2) EROGAZIONI

Le uscite del 2010 si confermano rilevanti: in linea con il 2009 per quanto riguarda le operazioni di riscatto, in decisa crescita per quanto riguarda i trasferimenti in uscita e, soprattutto, le anticipazioni.
Per effetto della decisa frenata delle nuove adesioni, il saldo complessivo della collettività degli iscritti, come vedremo con maggior dettaglio di seguito, è in leggera diminuzione.
Segue tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente circa **€ 30 milioni** a fronte di **5.338** operazioni complessive;

Tabella 4 - Operazioni in uscita liquidate nell'esercizio

	2010		2009		2010/2009	
Prestazione	**n° operazioni**	**Controvalore**	**n° operazioni**	**controvalore**	**n° operazioni**	**controvalore**
Anticipazioni	811	3.500.235	751	2.591.092	1562	6.091.327,0
Riscatti	3753	22.816.367	3071	14.060.420	6824	36.876.787,0
Riscatti parziali	231	706.191	361	1.030.626	592	1.736.817,0
Trasferimenti out	543	3.558.062	407	2.228.352	950	5.786.414,0
Totale	**5338**	**30.580.855**	**4590**	**19.910.490**	**9928**	**50.491.345,0**

Dal punto di vista della rilevanza delle diverse tipologie di prestazioni in uscita, oltre alla conferma delle richieste di riscatto e di anticipazioni sta assumendo un valore molto preoccupante il dato relativo alle uscite per trasferimenti out.

Tabella 5 - Trasferimenti Out per fondo di destinazione

Tipologia	N° operazioni	Importo Trasferito
Aperto	117	728.031
Pip	229	1.453.825
Negoziale	197	1.376.206
Totale	**543**	**3.558.062**

Infine per quanto riguarda le anticipazioni, si evidenziano le "ulteriori esigenze" quale principale motivo di richiesta (più del 60%del totale)

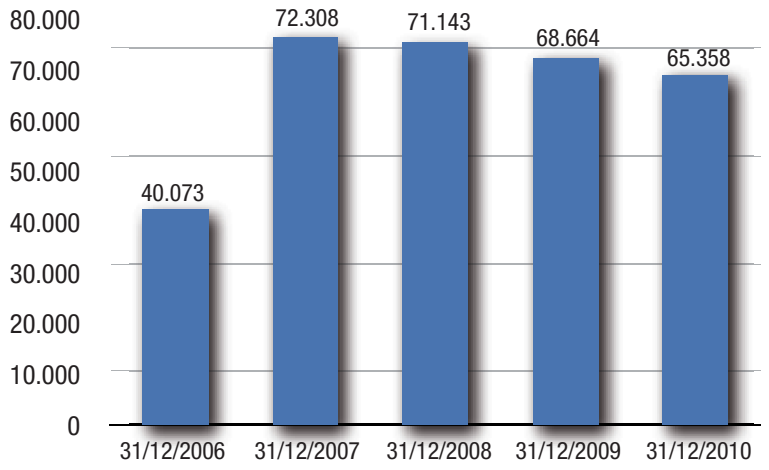
Tabella 6 - Anticipazioni 2010: motivazione richiesta

Motivazione	N° richieste	%
Spese Sanitarie	193	23,80
Acquisto / ristrutt. Prima casa	120	14,80
Ulteriori Esigenze	498	61,40
Totale	**811**	**100%**

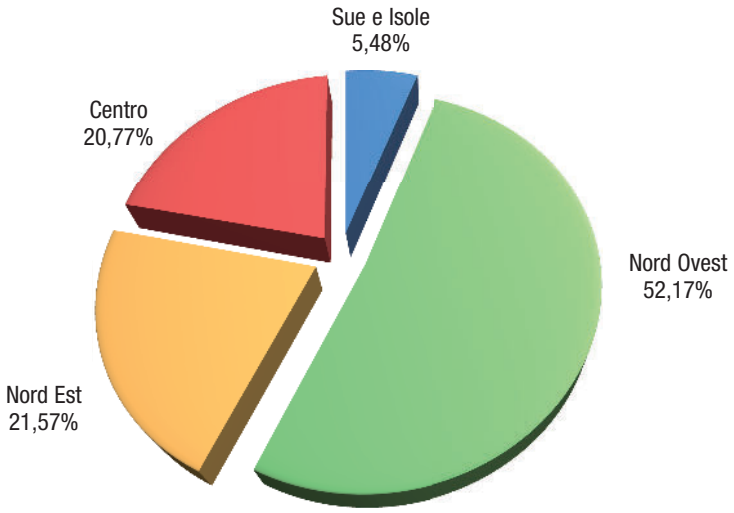
D3) ANDAMENTO ADESIONI

Gli aderenti al 31 dicembre 2010 risultano pari a 65.358 (di cui 1.448 per silenzio-assenso) registrando un calo del 4,81% rispetto ai 68.664 al 31dicembre 2009. Nel corso del 2010 si sono avuti 989 nuovi iscritti (di cui 119 per silenzio assenso). C'è stata una diminuzione di 3.753 aderenti per riscatti dovuti a cessazione del rapporto di lavoro o pensionamento e di 543 aderenti per trasferimenti verso altri fondi pensione. I trasferimenti da altri fondi pensione sono stati 125. Le aziende iscritte al 31 dicembre 2010 sono pari a 4.157 contro le 4.176 aziende al 31 dicembre 2009. Di seguito riportiamo alcuni grafici relativi alle adesioni:

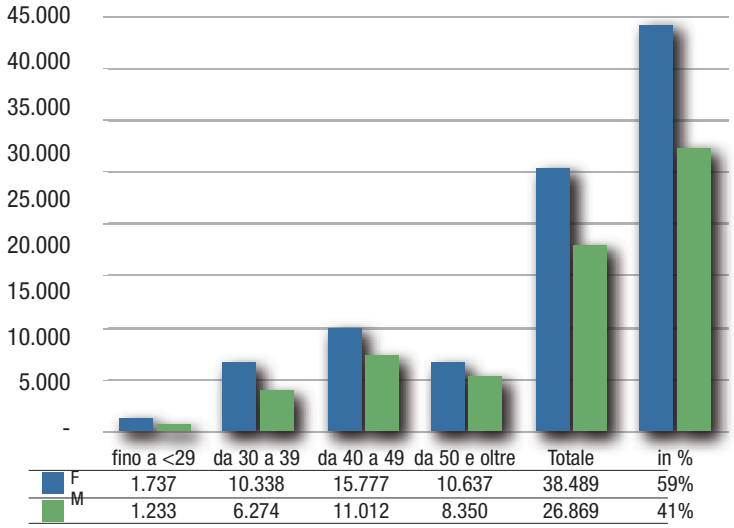
Andamento adesioni 2006-2010



Adesioni per area Geografica



Adesioni per età e sesso (% sul totale)



	fino a <29	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 e oltre	Totale	in %
F	1.737	10.338	15.777	10.637	38.489	59%
M	1.233	6.274	11.012	8.350	26.869	41%

E. VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative al 31/12/2010 ammontano complessivamente a € 1.525.322.
Di seguito viene riportata la suddivisione delle spese amministrative e il confronto con l'anno precedente dal quale si può notare che l'incidenza % rispetto al patrimonio (ANDP) è in diminuzione.

	2010		2009	
Incidenza spese amministrative	**Importo in €**	**% su ANDP**	**Importo in €**	**% su ANDP**
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	443.192	0,089	438.286	0,108
Spese generali ed amministrative	657.699	0,132	679.959	0,168
Spese per il personale	406.688	0,081	322.376	0,080
Ammortamenti	12.496	0,003	16.439	0,004
Oneri e proventi diversi	5.247	0,001	10.408	0,003
Totale	**1.525.322**	**0,305**	**1.467.468**	**0,363**

Il totale dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammonta a € 2.073.029.

L'esercizio 2010 quindi si è chiuso in modo positivo, determinando un avanzo di gestione pari a € 547.707 grazie soprattutto alla politica di contenimento dei costi.
Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riportare tale avanzo al nuovo esercizio per finanziare principalmente le spese di promozione e di sviluppo del Fondo nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Covip.

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di incidenza dei costi di gestione del Fondo sul totale dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP).

Incidenza delle spese su ANDP al 31-12	**2010**	**2009**
Spese per i gestori finanziari	**0,150%**	**0,140%**
Spese per la banca depositaria	**0,021%**	**0,022%**
Spese per la gestione Amministrativa	**0,305%**	**0,363%**
Totale delle spese	**0,476%**	**0,525%**

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato, informando l'Assemblea nella riunione del 28/04/2010, la quota associativa per il 2010, ossia il totale dei contributi da destinare a spese amministrative, nella misura di € 22 in cifra fissa che verrà prelevata dalla contribuzione di ogni iscritto.

F. CONFLITTI DI INTERESSE

Come richiesto dalla normativa in vigore, nella nota integrativa sono state indicate tutte le operazioni effettuate su titoli emessi da Società tenute alla contribuzione o appartenti ai loro gruppi, nonché di titoli emessi da società appartenenti ai Gruppi dei gestori Finanziari o di Banca Depositaria. Tali operazioni che rientrano nell'ambito dei limiti dei mandati conferiti ai gestori, vengono poste in essere dai gestori con l'obbiettivo di cogliere opportunita di investimento di breve periodo e di proventi finanziari a favore degli iscritti non altrimenti ottenibili.
Tali operazioni sono monitorate costantemente dagli organi del fondo, e segnalate all'organo di Vigilanza.

G. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA
Nei termini previsti dalla legge è stato adeguato il Documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

GESTIONE RECLAMI
A seguito della delibera Covip che ha introdotto nuove regole relativamente alla modalità di trasmissione di eventuali reclami nei confronti del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le procedure già in essere recependo le novità introdotte da tale delibera.

PROMOZIONE FONDO

Assemblee presso aziende
Nei primi mesi del 2011 sono proseguite le Assemblee presso le aziende, e il direttore con il supporto della struttura operativa ha tenuto 61 assemblee in 24 aziende alle quali hanno partecipato 4.500 lavoratori circa.

Rete Referenti
A marzo 2011 la rete di referenti era formata da più di 105 persone composta da: delegati Assemblea Previmoda, segretari sindacali territoriali o loro designati e Rsu aziendali.

Seminari Formativi
Nell'ambito dell'attività formativa destinata ai componenti della rete dei referenti, nel mese di marzo si è svolto a Milano il primo seminario formativo a cui hanno partecipato Rsu aziendali di importanti imprese della provincia di Milano e Monza e Brianza.
Nei prossimi mesi proseguiranno altri seminari in specifiche aree identificate dal Fondo.

RICERCA UNIVERSITÀ BICOCCA
Il Consiglio di Amministrazione ha incontrato l'Università Bicocca per verificare lo stato di avanzamento dei lavori della ricerca: **"Il ruolo dei Fondi pensione in un'economia Globale"**.
Tale ricerca che era stata commissionata da Previmoda all'Università nell'ambito delle celebrazioni del decennale, verrà presentata entro la fine del 2011.

H. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2011

L'evoluzione prevedibile della **gestione finanziaria** nel 2011 dovrebbe confermare il trend di crescita economica mondiale, con un consolidamento della crescita economica sui mercati sviluppati e un leggero rallentamento nei paesi emergenti. Il quadro descritto può ritenersi favorevole per il mercato azionario. Le aziende sono globalmente sane, producono profitti ed in molti casi il rendimento del dividendo è ancora superiore al rendimento obbligazionario. Viceversa, i tassi di interesse sono ancora a livelli storicamente bassi e in una fase di crescita economica, sia pure limitata, è difficile immaginare che essi non possano continuare ad aumentare. La crescita del prezzo delle materie prime ed in particolar modo del petrolio, anche in relazione alle forti tensioni in Africa settentrionale e nel Medio Oriente, potrebbero rappresentare un ulteriore motivo di preoccupazione per quanto riguarda la crescita dell'inflazione, rendendo ancor meno attrattivi gli investimenti nel comparto obbligazionario.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la quota associativa per il 2011 è confermata nella misura di € 22,00 in cifra fissa.

Nel 2011 le risorse e gli sforzi del Fondo saranno indirizzati soprattutto verso l'attività di promozione e formazione.
In particolare proseguiranno le Assemblee presso le aziende, verranno fissati ulteriori seminari formativi nelle regioni individuate dal Fondo, e proseguirà l'attività di implementazione della rete di referenti.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, verranno aumentati i controlli svolti direttamente dalla struttura operativa a seguito della ridefinizione del contratto sottoscritto con Kastor Ag, e inizieranno i primi approfondimenti relativamente ai mandati di gestione in scadenza nel 2012.

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2010.

Milano, marzo 2011

Il Presidente
- Edoardo Rossi -

NOTE

www.elpoedizioni.com

Il tuo *futuro* è con noi.

PREVIMODA Fondo Pensione
Viale Sarca, 223 • 20126 Milano
T. +39 02 66101340 • F. +39 02 66105169
fondo.previmoda@previmoda.it
www.previmoda.it